



Comitato di Liberazione Nazionale Veneto

(Art. 96.3 1° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 - legge n.762/1985 del 11 dicembre)

Vicenza, 05 Luglio 2018

DICHIARAZIONE SPONTANEA di Patrizia Badii al Tribunale di Vicenza

Io Patrizia Badii, componente dell'Autorità Nazionale Veneta dello Stato Veneto emanata dal CLN VENETO, imputata in questo procedimento penale, visto il mio STATUS di soggetto di Diritto Internazionale in Autodeterminazione del Popolo Veneto, vengo a precisare e rivendicare anche in questo tribunale leggi e trattati internazionali, recepiti e ratificati dallo stesso Stato italiano- di cui questo Tribunale e lei Dott Venditti Giudice di questa udienza preliminare, non può non tenere conto.

In questo momento storico dove Lei oggi (come altri suoi colleghi), e' chiamato a dover decidere non sulle accuse "pretenziose" esposte dal PM ma sulle leggi trattati ratificati dallo stesso stato italiano, e negli effetti derivanti da tali leggi.

Lei Sig. Giudice oggi non puo' essere un semplice filtro, Lei oggi e' chiamato perche' il suo sia un giudizio equo, ad applicare la legge, ma l'applicazione della legge non puo' riguardare solo le leggi quotidiane a cui siete abituati, oggi la storia vi dice che come Giudici Voi avete l'obbligo morale ed etico di leggere quelle leggi di Diritto Internazionali, che io Patrizia Badii insieme ai colleghi Patrioti del CLNV rivendichiamo e applichiamo, a Voi sta il compito oggi riconoscere che esistono, che sono leggi dello stato e quindi se si rivendicabili, ed applicabili.

Come per il D.lg 212 del 13 dicembre 2010, decreto fatto dallo stato italiano, di cui Voi Giudici prima o poi dovete dare risposta in merito.

Perché vede Sig. Giudice, questo non è un processo giudiziario, questo è un processo politico, un processo sulla libertà di opinioni, e sul diritto dei popoli all'Autodeterminazione: nella fattispecie, il diritto a rivendicare la Sovranità sulla Nazione Veneta. Se si guarda i reati che secondo il PM saremmo chiamati a rispondere, si evince benissimo che tali reati non si addicono e non possono essere ascritti a soggetti sui "GENERIS" quali noi siamo.

IL Comitato di Liberazione Nazionale Veneto (di seguito comitato), codificato nel diritto pubblico internazionale soggetto sui generis – come sentenziato anche dalla Corte di Cassazione italiana (sez.1 penale) con la sentenza N 1981 del 28 giugno 1985- incontrovertibilmente preposto per l'attuazione del diritto di autodeterminazione del popolo veneto, diritto riconosciuto e ratificato dallo stato italiano con la legge 881/77 che inerisce ai Patti sui diritti civili e politici di New York del 1966 su disposizione degli art. 2 e 10 che accettano la limitazione di sovranità dello stesso stato italiano

Patrizia Badii



Comitato di Liberazione Nazionale Veneto

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 - legge n.762/1985 del 11 dicembre)

nei confronti del diritto pubblico internazionale. come si evince dalla sentenza della Corte di Cassazione Italiana del 25 Giugno 1985 N 1981 relativa al caso Yasser Arafat.

E' questa "ASSOCIAZIONE per DELINQUERE" ?

*Lo stesso Patto di New York ratificato dallo stato italiano (quindi legge dello stato), cita nella parte prima ART 1 comma 2: Per raggiungere **i loro fini**, tutti i popoli possono disporre liberamente delle proprie ricchezze e delle proprie risorse naturali senza pregiudizio degli obblighi derivanti dalla cooperazione economica internazionale, fondata sul principio del mutuo interesse e dal diritto internazionale. **In nessun caso un popolo può essere privato dei suoi mezzi di sussistenza.***

"I LORO FINI", cioè l'Indipendenza, come farebbe un popolo a ricostituire la sua Nazione altrimenti.

Quindi come possiamo essere accusati del reato di istigazione a non pagare le tasse ??

*Per quanto riguarda l'affermazione a riguardo della propaganda attuata ai fini di proselitismo è evidente che la rivendicazione delle leggi del Diritto Internazionale, non sono indirizzate a tale scopo ma bensì ad informare e divulgare tali diritti. **DOVERE OMESSO DALLE ISTITUZIONI ITALIANE.***

VISTO CHE

Il CLNV e l'Autorità Nazionale Veneta sta attuando il diritto di Autodeterminazione in maniera legale applicando leggi e trattati che sono leggi dello stato italiano, e in totale trasparenza con lo

Fedra Bato



Comitato di Liberazione Nazionale Veneto

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 - legge n.762/1985 del 11 dicembre)

stesso, per quanto ci riguarda NOI non abbiamo nulla da cui difenderci, in quanto le accuse mosse contro di noi, vanno a scontrarsi con le leggi internazionali da noi rivendicate.

DETTO CIO'

Se ogni eventuale giudizio sarà preso senza interpretare e tenere conto delle leggi Patti e trattati sopra citati e rivendicati, ritengo questo tribunale non idoneo in quanto difetta di giurisdizione in ambito di diritto Internazionale e anche per il suo stesso D.lg 212/10 dal quale si ricava e risulta di palmare evidenza il DIFETTO DI GIURISDIZIONE DELLO STATO ITALIANO sui territori Veneti, quindi in un preteso processo equo questo procedimento deve essere spostato nella sede di competenza quindi un Tribunale Internazionale.

RENDIAMO NOTO CHE

Io Patrizia Badii, componente dell'Autorità Nazionale Veneta dello Stato Veneto emanata dal Comitato Liberazione Nazionale Veneto è stata dichiarata unilateralmente l'adesione alla "DICHIAZIONE UNILATERALE DI ADESIONE AL TRATTATO DI ROMA PER L'ACCETTAZIONE DELLA GIURISDIZIONE DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE SUI TERRITORI VENETI"

W.San Marco.



Patrizia Badii

AUTORITA' NAZIONALE VENETA

CLNVENETO

ALLEGATI:

- 1: Fondazione CLNV depositato ONU Ginevra
- 2: Comunicazione questure e Prefetture
- 3: Comunicazione Ministero dei trasporti, Interno, Finanze
- 4: D.lg 212/10
- 5: Dichiarazione unilaterale di adesione al trattato di Roma
- 6: Sentenza Cassazione Yusser Arafat

